

PROGETTO PER LA GIORNATA INTERNAZIONALE DEDICATA ALLE DONNE

Abbiamo deciso di scrivere un tema che racchiuda alcuni aspetti che caratterizzano la storia delle donne che ogni giorno subiscono discriminazioni e violenze oppure che hanno compiuto imprese che hanno segnato la storia.



L'8 marzo è la giornata internazionale dei diritti della donna che ricorre ogni anno per ricordare le conquiste economiche, politiche e sociali, ma anche le discriminazioni, i femminicidi o le violenze e gli stupri che le donne hanno subito e subiscono tuttora in ogni parte del mondo. La ricorrenza nasce per ricordare quanto le donne abbiano dovuto lottare per farsi ascoltare e per far sì che i loro diritti venissero rispettati. Infatti, se oggi le ragazze sono libere di andare a scuola, di votare, di lavorare e di

essere indipendenti è solo grazie alle ribellioni che le donne del passato hanno portato avanti. Per molto tempo si pensò che l'origine di questa festa risalisse ad una tragedia accaduta nel 1908, quando alcune operaie dell'industria tessile *Cotton* di New York rimasero uccise in un incendio. I fatti che in realtà hanno portato all'istituzione di questa ricorrenza sono invece le varie lotte e la rivendicazione dei diritti delle donne, come il diritto di voto. Il simbolo di questa giornata è la mimosa, caratterizzata da piccoli e allegri fiori gialli. Questi fiori hanno un significato ben preciso ovvero comunicano forza e femminilità e sono stati associati alla Giornata Internazionale della Donna nel 1946.

La condizione della donna nella società nel corso dei secoli ha subito molti cambiamenti. Nei tempi antichi, la donna è stata sottoposta a un trattamento meno favorevole rispetto all'uomo dal punto di vista giuridico, sociale ed economico. La donna era vista come un oggetto e non si aveva nessun tipo di rispetto nei suoi confronti. Gli uomini la consideravano un oggetto atto alla procreazione e nei tempi antichi una donna prosperosa e abbastanza robusta era vista come un modello di bellezza, mentre per noi oggi una bella donna deve quasi per forza essere magra. Secondo noi, la nostra è una società che ancora deve modificarsi e migliorarsi perché sono molti i casi di bullismo nei confronti di ragazze che sono più formose.

Inoltre la donna in passato non aveva diritti e soprattutto non poteva votare. In Italia solo nel 1945, questo diritto iniziò ad essere rispettato.

Il ruolo della donna un tempo era solo quello di essere una casalinga che accudiva i figli, mentre fortunatamente oggi hanno molte più opportunità sia sul piano sociale sia sul piano economico.

Purtroppo le donne ancora oggi da alcuni uomini, sono viste come oggetti e ogni giorno si registrano, in ogni parte del mondo, diversi tipi di violenze nei loro confronti.

Le donne hanno salvato questo mondo, hanno compiuto imprese importanti per la storia rivoluzionandola completamente. Non si riesce a immaginare un mondo senza donne e senza le loro scoperte e azioni che sono rimaste impresse nel tempo. Alcune donne si sono fatte notare maggiormente rispetto ad altre, grazie alla loro voce e alla loro volontà.



-*Rita Levi-Montalcini*: ricevette il Premio Nobel per la Medicina per aver scoperto l'accrescimento della fibra nervosa. Decise di intraprendere lo studio della medicina quando la sua tata morì di cancro. Si laureò e cominciò a dedicarsi a studi neurologici, ma vennero interrotti a causa delle persecuzioni razziali volute da Mussolini, il quale aveva imposto che nessun ebreo poteva avere accesso alle università. Rita allora decise di fuggire in Belgio, insieme al suo professore, ma di nuovo dovette scappare per tornare a Torino. Non volendo abbandonare i suoi studi, trasformò la sua camera in un laboratorio, dato che era l'unico luogo in cui poteva agire. Costruì strumenti chirurgici con oggetti che trovava in casa, e li utilizzava per dissezionare animali così da studiarne bene il cervello e la fibra nervosa. Torino venne bombardata, si spostò ad Asti e poi a Firenze. Nonostante tutti questi spostamenti continuò a lavorare finché, finita la guerra, si trasferì negli Usa dove poté continuare le ricerche dove ricevette la notifica dell'assegnazione del premio Nobel per la Neurologia nel 1986.



-*Maria Montessori*: donna, insegnante e dottoressa che lavorò con i bambini disabili. Invece di applicare i vecchi metodi di insegnamento, decise di osservare e studiare i bambini per capire come imparavano. Infatti

nella sua scuola i bambini potevano muoversi liberamente per svolgere le attività che preferivano. Il suo metodo era molto efficace con i bambini disabili e così decise di aprire una scuola basata sui suoi insegnamenti: "La casa dei bambini". Inventò giochi che incoraggiavano gli alunni. Insegnò loro le attività basiche quali allacciare e slacciare bottoni e scarpe, trasportare un bicchiere d'acqua senza rovesciarlo e apparecchiare la tavola da soli. Questo metodo indipendente di Maria Montessori è applicato ancora oggi nelle scuole e aiuta i bambini disabili di tutto il mondo a crescere autonomamente.

Al mondo ci sono state molte donne che hanno subito disgrazie e proprio per questo motivo sono diventate note. Hanno subito stupri, abusi, violenze e molestie di ogni genere e molto spesso non c'è stata giustizia o rispetto nei loro confronti. Alcune donne si sono fatte riconoscere nonostante tutto il dolore subito:



-*Frida Kahlo*: è considerata una delle più importanti pittrici messicane. La prova più dura per Frida arrivò nel 1925. Un giorno, mentre stava tornando da scuola in autobus, venne coinvolta in un terribile incidente che le causò la frattura multipla della spina dorsale, di parecchie vertebre e del bacino. I genitori incoraggiarono sin da subito la sua passione per l'arte, tanto da installare uno specchio sul soffitto della sua camera così che potesse ritrarsi nei lunghi pomeriggi solitari. Frida Kahlo nel 1928, a 21 anni, si iscrisse al partito comunista messicano, diventando una convinta attivista. Fu in quell'anno che conobbe Diego Rivera, il pittore più famoso del Messico rivoluzionario. Lo aveva incontrato per la prima volta quando aveva solo quindici anni, sotto i ponteggi della scuola nazionale preparatoria, mentre Diego stava dipingendo un murale per l'auditorium dell'edificio. Frida Kahlo ebbe molti amanti, tra cui il rivoluzionario russo Lev Trotsky e il poeta André Breton; non riuscì mai ad avere figli, a causa del suo fisico compromesso dall'incidente avvenuto in gioventù.



-*Giovanna D'Arco:*
e morì a soli vent'anni il
1431 a Rouen. A tredici

nacque in Francia
30 maggio del
anni iniziò a

sentire delle voci ed era convinta che esse provenissero da alcuni messaggeri di Dio che l'avevano scelta per salvare la Francia durante la guerra dei Cento Anni e far tornare re Carlo VII di Valois al potere. Giovanna combatté duramente per raggiungere il suo scopo e continuò a lottare anche quando venne colpita da una freccia. Il 7 maggio ci fu un assalto finale e la giovane ottenne il ritiro definitivo degli Inglesi. Giovanna venne processata e fu accusata di eresia e stregoneria. Il re Carlo VII preferì evitare tentativi per ottenere la liberazione della ragazza. Nel maggio del 1431 Giovanna si dichiarò colpevole firmando una confessione dove negava di aver comunicato con Dio e il 30 maggio nella piazza del mercato di Rouen, Giovanna D'Arco venne pubblicamente bruciata su una pira.



-*Pamela Mastropietro:* diciottenne di Roma, è ricordata per la sua triste fine. Il 29 gennaio 2018 apparve la sua foto sui giornali. Era fuggita dalla comunità per tossicodipendenti, a Macerata, che la ospitava da tre mesi e aveva portato con sé solo due valigie. Il 31 gennaio il suo corpo, che fu smembrato dal suo assassino, venne ritrovato chiuso in quelle due valigie in un piccolo fossato. L'assassino è Innocent Oseghale, un cittadino nigeriano che venne segnalato per spaccio e che fu accusato di omicidio. Secondo la ricostruzione del caso Pamela sarebbe stata attirata a casa di Oseghale e dopo aver assunto una dose di eroina, è stata abusata, uccisa con un colpo di coltello, fatta a pezzi per poi essere lavata nella candeggina per eliminare i residui organici.

Crediamo che la nostra sia una società che può ancora migliorare. Troviamo ingiusto qualsiasi tipo di discriminazione o di mancanza di rispetto in quanto conosciamo donne che sono in grado di portare avanti la loro vita senza dover essere sottomesse a persone che pensano di essere a un livello superiore. Ci riteniamo fortunati a vivere in un paese dove la donna non è ritenuta inferiore.

Ricordiamoci che senza la donna non c'è la vita!